

Riesame Annuale del Sistema di Governo Dipartimentale

Anno 2025

Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche

Il Riesame della politica strategica dipartimentale è parte integrante dell'Assicurazione della Qualità in quanto verifica la Qualità del dipartimento intesa come rispondenza tra gli obiettivi prefissati di valore e i risultati ottenuti, l'efficacia delle azioni intraprese e l'adeguatezza delle risorse destinate. Il processo di autovalutazione individua le cause di eventuali scostamenti tra gli obiettivi e risultati al fine di individuare appropriate azioni di miglioramento, in linea anche con la [Scheda di autovalutazione dei requisiti di dipartimento](#).

Il presente documento di Riesame rappresenta un momento di autovalutazione in cui far emergere punti di forza ed elementi di criticità/aree di miglioramento ed è funzionale al riconoscimento dell'eventuale necessità di introduzione di azioni correttive, fino alla modifica di obiettivi/indicatori/target del piano strategico dipartimentale, anche conseguentemente a mutamenti del contesto rispetto all'anno precedente (situazione socio-economico e territoriale di riferimento, propria organizzazione funzionale, ascolto dei Portatori di Interesse interni ed esterni).

1. ANALISI DI CONTESTO

Nel 2025 il Dipartimento ha registrato modifiche gestionali e organizzative, legate a fattori interni ed esterni, che hanno orientato la gestione strategica del Dipartimento.

Sul piano organizzativo, non è stata riassegnata la delega per il supporto alla programmazione della spesa e alla compliance con il Piano Strategico e il bilancio di Dipartimento, poiché le relative competenze sono state assegnate ad una commissione interna alla Giunta.

Sono stati attivati sei nuovi progetti di ricerca di rilievo nazionale o internazionale; inoltre, le risorse dei progetti PRIN e PNRR hanno consentito al personale docente di rafforzare le collaborazioni scientifiche e consolidare le linee di ricerca avviate.

Sul piano delle risorse umane, nel 2025 è stato previsto il reclutamento di sei ricercatori RTT. Il personale TAB è stato incrementato di un'unità (U.O. Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT) a supporto della logistica e di un'unità (U.O. Contabilità e Bilancio) a supporto del servizio missioni e rimborso spese. È stata inoltre promossa un'assemblea dipartimentale per condividere proposte e azioni di miglioramento del funzionamento del Dipartimento.

Tra i fattori esterni, il Dipartimento, a seguito del confronto con le parti sociali, ha potenziato l'offerta formativa attraverso la progettazione di un nuovo CdLM in Economia e Management delle Imprese Artigiane e delle PMI, rispondendo alle istanze del contesto produttivo locale e nazionale. Le risorse del Piano Strategico di Ateneo hanno consentito la realizzazione di una grande sala riunioni multimediale (assente in dipartimento). Grazie alla riorganizzazione degli spazi, sono state inoltre realizzate una sala seminari e due aule didattiche.

Infine, nell'ambito della Terza Missione il Dipartimento ha rafforzato le collaborazioni con enti e istituzioni del territorio, stipulando due convenzioni, un accordo e un protocollo d'intesa, con ricadute positive sulle attività di ricerca e didattica.

2. MONITORAGGIO

2.1. Monitoraggio del Piano strategico dipartimentale (PSD)

Linea Strategica 1 – (LL_1) Ricerca d'Eccellenza e Innovazione Interdisciplinare			
Obiettivo n. 1 (OR_1)	Incremento della Qualità della Ricerca		
Indicatore/i	Valore dell'indicatore al 2024	Target 2025	Valore raggiunto 2025
(IR_1.1) Numero di pubblicazioni in riviste di classe A/Q1 e monografie	99	75	92
(IR_1.2) Numero di partecipazioni a conferenze internazionali	1,3/docente	2/docente	1,7/docente
(IR_1.3) Quantità di fondi distribuiti per progetti di ricerca innovativi	0	3.000€	0
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni: in corso/conclusa/non avviata	Breve commento in caso di mancato avviamento dell'azione	
Azione 1 (AR_1.1): Potenziare le pubblicazioni in riviste di alto impatto	80%		
Azione 2 (AR_1.2): Supportare la partecipazione a conferenze internazionali e workshop per promuovere la ricerca	75%		
Azione 2 (AR_1.3): Fornire fondi dedicati per progetti di ricerca innovativi e interdisciplinari		È stata avviata una riflessione in commissione AQ nel novembre 2025 sulla stesura di un nuovo regolamento per l'attribuzione di finanziamento premiale ai ricercatori del dipartimento (<i>best paper awards</i>), che si è concretizzato in un documento approvato dal CdD ad aprile 2026, contestualmente all'allocazione di EUR 4.500,00 per il fondo premiale a valere sul budget strategico dipartimentale 2026 (qui).	

Linea Strategica 1 – (LL_1) Ricerca d'Eccellenza e Innovazione Interdisciplinare			
Obiettivo n. 2 (OR_2)	Potenziamento delle Capacità di Attrazione di Finanziamenti Esterni		
Indicatore/i	Valore dell'indicatore al 2024	Target 2025	Valore raggiunto 2025
(IR_2.1) Numero di progetti vincitori di bandi competitivi nazionali e internazionali che risultano attivi nell'anno in corso	44	48	71
(IR_2.2) Numero di progetti vincitori di bandi competitivi nazionali e internazionali che sono stati attivati nell'anno in corso	5	5	6
(IR_2.3) Numero di progetti di ricerca in collaborazione con enti e istituzioni locali	10	4	6
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni:	Breve commento in caso di mancato avviamento dell'azione	

	in corso/conclusa/non avviata	
Azione 1 (AR_2.1): Intensificare la partecipazione a progetti di ricerca internazionali e interdisciplinari	65%	
Azione 2 (AR_2.2): Organizzare workshop su tecniche di scrittura di proposte di successo	0%	Non sono stati organizzati workshop interni al dipartimento, anche a causa delle scadenze progettuali PRIN 2022, PRIN 2022PNRR e partenariati estesi PNRR nel 2025. Tuttavia alcuni strutturati nel dipartimento hanno partecipato a Workshop riguardanti la redazione professionale di progetti di ricerca in ambito europeo.
Azione 3 (AR_2.3): Creare un team di supporto dedicato alla gestione e presentazione delle proposte di ricerca	30%	
Azioni correttive eventualmente inserite nel riesame 2024	Stato di avanzamento delle Azioni: in corso/conclusa/non avviata	Breve commento in caso di mancato avviamento dell'azione
Definire chiaramente le mansioni e le risorse del "team di supporto dedicato alla gestione e presentazione delle proposte di ricerca", rendendolo operativo e accessibile ai docenti.	20%	

Linea Strategica 1 – (LL_1) Ricerca d'Eccellenza e Innovazione Interdisciplinare			
Obiettivo n. 3 (OR_3)	Incrementare l'Internazionalizzazione dell'Attività di Ricerca		
Indicatore/i	Valore dell'indicatore al 2024	Target 2025	Valore raggiunto 2025
(IR_3.1) Numero di programmi di scambio e joint research avviati	2	1	3
(IR_3.2) Numero di visiting (professors, ph.d. e post-doc.) ospitati	7	2	15
(IR_3.3) Numero di accordi per doppio titolo di dottorato sottoscritti	0	0	0
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni: in corso/conclusa/non avviata	Breve commento in caso di mancato avviamento dell'azione	
Azione 1 (AR_3.1): Promuovere programmi di scambio e joint research con istituzioni internazionali di alto livello	60%		
Azione 2 (AR_3.2): Attirare visiting professors internazionali per seminari e workshop	90%		
Azione 3 (AR_3.3): Implementare programmi di doppio dottorato e joint degrees con università estere	0%	Dopo l'esito infruttuoso delle interlocuzioni con UCL (2024), nel 2025 sono stati valutati possibili altri dottorati europei con cui attivare una discussione per il conseguimento del doppio titolo di dottorato.	
Azioni correttive eventualmente inserite nel riesame 2024	Stato di avanzamento delle Azioni: in corso/conclusa/non avviata	Breve commento in caso di mancato avviamento dell'azione	

Vagliare possibilità/modalità di perseguire accordi per il doppio titolo di dottorato con università estere.	80%	
--	-----	--

Linea Strategica 1 – (LL_1) Ricerca d'Eccellenza e Innovazione Interdisciplinare			
Obiettivo n. 4 (OR_4)	Sviluppo e Valorizzazione del Dottorato di Ricerca		
Indicatore/i	Valore dell'indicatore al 2024	Target 2025	Valore raggiunto 2025
(IR_4.1) Numero di pubblicazioni dei dottorandi in riviste di classe A	5	3	5
(IR_4.2) Numero di dottorandi coinvolti in collaborazioni internazionali	6	1	4
(IR_4.3) Partecipazione dei dottorandi a workshop su competenze trasversali	6	6	9
(IR_4.4) Numero di pubblicazioni in co-autoria con ricercatori di SSD diversi da quello del dottorando	3	1	19
(IR_4.5) Numero di studenti stranieri iscritti al dottorato	3	1	4
(IR_4.6) Numero di pubblicazioni dei dottorandi in co-autoria con ricercatori affiliati ad un'istituzione straniera	3	4	4
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni: in corso/conclusa/non avviata	Breve commento in caso di mancato avviamento dell'azione	
Azione 1 (AR_4.1): Incoraggiare i dottorandi a partecipare a progetti che coinvolgano più dipartimenti o istituzioni, promuovendo l'interdisciplinarietà	75%		
Azione 2 (AR_4.2): Offrire workshop su competenze trasversali come comunicazione scientifica, gestione dei dati di ricerca, e etica della ricerca	50%		
Azione 3 (AR_4.3): Creare opportunità di finanziamento specifiche per permettere ai dottorandi di partecipare a reti di ricerca internazionali	-	I dottorandi del dipartimento hanno usufruito dell'incremento del 50% per il periodo di visiting all'estero.	
Azione 4 (AR_4.4): Istituire premi annuali per la migliore tesi di dottorato, per incentivare l'eccellenza e l'innovazione nella ricerca	-	Si è preferito optare (anche in una prospettiva VQR) per la stesura di un regolamento e per la costituzione di un fondo dedicato a valere sul budget strategico dipartimentale per la premialità dei ricercatori e dei dottorandi, rispetto alla migliore pubblicazione scientifica.	
Azione 5 (AR_4.5) Pubblicizzare il dottorato di ricerca per attrarre talenti internazionali	60%		
Azione 6 (AR_4.6) Organizzare serie di seminari e workshop per migliorare le competenze di ricerca dei dottorandi	80%		
Azioni correttive eventualmente inserite nel riesame 2024	Stato di avanzamento delle Azioni: in corso/conclusa/non avviata	Breve commento in caso di mancato avviamento dell'azione	

Coinvolgimento di docenti di altri atenei di profilo internazionale nell'attività seminariale orientata alla formazione dei dottorandi di ricerca.	40%	
--	-----	--

Linea Strategica 2 – (LL_2) Formazione Avanzata e Inclusiva per il Futuro			
Obiettivo n. 1 (OD_1)	Potenziare l'Attività di Orientamento		
Indicatore/i	Valore dell'indicatore al 2024	Target 2025	Valore raggiunto 2025
(ID_1.1) Numero incontri con le scuole secondarie di secondo grado	15	10	20
(ID_1.2) Numero di laboratori di orientamento	25	20	37
(ID_1.3) Numero studenti coinvolti negli Open Day dipartimentali e in altri eventi di orientamento	320	380	570
(ID_1.4) Numero interviste per individuazione delle motivazioni sottostanti l'iscrizione a una LM di un altro Ateneo	60	80	0*
(ID_1.5) Numero incontri finalizzati all'informazione su LL.MM. di Unipa	2	2	2
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni: in corso/conclusa/non avviata	Breve commento in caso di mancato avviamento dell'azione	
(AD_1.1) Potenziare l'attività di informazione e di promozione corsi di laurea (incontri con le scuole, partecipazione welcome week, openday in sede, laboratori di orientamento);	90%		
(AD_1.2) Condurre un'analisi del profilo studenti (per scuola di provenienza, per voto alla maturità, per punteggio test accesso ove presente, per età)	100%		
(AD_1.3) Intensificare l'indagine sulle motivazioni sottostanti l'eventuale iscrizione a un corso di laurea magistrale di un altro ateneo.	90%		
Azioni correttive eventualmente inserite nel riesame 2024	Stato di avanzamento delle Azioni: in corso/conclusa/non avviata	Breve commento in caso di mancato avviamento dell'azione	
Analizzare l'efficacia degli incontri con le scuole secondarie nell'ottica di diversificare più consapevolmente le modalità di orientamento.	70%		

Linea Strategica 2 – (LL_2) Formazione Avanzata e Inclusiva per il Futuro	
Obiettivo n. 2 (OD_2)	Migliorare l'attrattività dei corsi e consolidare la Regolarità delle Carriere Studenti

* Vista la stabilità dei risultati, il Prof. Attanasio, che coordina questa attività, ha deciso di svolgerla con cadenza biennale.

Indicatore/i	Valore dell'indicatore al 2024	Target 2025	Valore raggiunto 2025
(ID_2.1) Numero di studenti iscritti ai precorsi	296	200	300
(ID_2.2) Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata del corso (iC02Bis)	≥ 60% per i corsi di laurea triennale. ≥ 85% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 60% per i corsi di laurea triennale. ≥ 85% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 60% per i corsi di laurea triennale. ≥ 85% per i corsi di laurea magistrale.
(ID_2.3) Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studi (iC14)	≥ 70% per i corsi di laurea triennale. ≥ 82% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 70% per i corsi di laurea triennale. ≥ 82% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 70% per i corsi di laurea triennale. ≥ 82% per i corsi di laurea magistrale.
(ID_2.4) Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisiti almeno 20 CFU al primo anno (iC15)	≥ 50% per i corsi di laurea triennale. ≥ 78% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 50% per i corsi di laurea triennale. ≥ 78% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 50% per i corsi di laurea triennale. ≥ 78% per i corsi di laurea magistrale.
(ID_2.5) Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (iC25)	≥ 85% per i corsi di laurea triennale.	≥ 85% per i corsi di laurea triennale.	≥ 85% per i corsi di laurea triennale.
(ID_2.6) Numero di immatricolati del Dipartimento (L)	1329	1350	1473
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni: in corso/conclusa/non avviata	Breve commento in caso di mancato avviamento dell'azione	
(AD_2.1) Intensificare il monitoraggio delle carriere studenti, incluso il passaggio dalla Laurea Triennale alla Laurea Magistrale.	80%		
(AD_2.2) Rafforzare l'attività di tutoraggio	60%		
(AD_2.3) Aumentare il numero di studenti partecipanti ai precorsi.	75%		

Linea Strategica 2 – (LL_2) Formazione Avanzata e Inclusiva per il Futuro			
Obiettivo n. 3 (OD_3)	Potenziare l'Offerta Didattica Internazionale		
Indicatore/i	Valore dell'indicatore al 2024	Target 2025	Valore raggiunto 2025
(ID_3.1) Numero immatricolati studenti stranieri	75	75	115
(ID_3.2) Numero CFU erogati in lingua inglese	430	460	487
(ID_3.3) Numero complessivo CFU studenti outgoing	2500	2500	2860
(ID_3.4) Giornata divulgativa su Mobilità internazionale ed Erasmus+	1	1	1
(ID_3.5) Numero accordi (Erasmus+, di Cooperazione internazionale proposti agli organi di governo)	49	60	71
(ID_3.6) Numero di Corsi di Studio o curriculum interamente in lingua straniera	4	4	4

Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni: in corso/conclusa/non avviata	Breve commento in caso di mancato avviamento dell'azione
(AD_3.1) Attivare nuovi corsi/percorsi in lingua inglese;	85%	
(AD_3.2) Intensificare l'attività di informazione sui programmi di mobilità internazionale, anche attraverso call internazionali indirizzate specificamente a studenti stranieri	70%	
(AD_3.3) Intensificare l'attività di informazione sulle opportunità offerte dal programma Erasmus+, rivolte ai docenti	70%	

Linea Strategica 3 – (LL_3) Impegno Territoriale e Crescita Sostenibile			
Obiettivo n. 1 (OTM_1)	Supportare la valorizzazione in chiave economica del trasferimento della conoscenza		
Indicatore/i	Valore dell'indicatore al 2024	Target 2025	Valore raggiunto 2025
ITM_1.1: Imprese coinvolte in iniziative di Terza Missione orientate e/o assistite per i servizi laboratoriali.	4	5	4
ITM_1.2: Numero di progetti imprenditoriali coinvolti nelle iniziative di supporto.	3	5	5
ITM_1.3: Numero di imprese regionali coinvolte nelle iniziative progettuali di Terza Missione.	181	70	231
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni: in corso/conclusa/non avviata	Breve commento in caso di mancato avviamento dell'azione	
Azione 1 (ATM_1.1): Formalizzare le interazioni con il sistema produttivo per dare continuità alla crescita economia e sociale.	75%		
Azione 2 (ATM_1.2): Favorire l'interconnessione tra i fabbisogni delle imprese del Territorio ed i servizi laboratoriali di altri dipartimenti e del Centro Servizi ATeN Center.	90%		
Azione 3 (ATM_1.3): Promuovere iniziative di supporto alla nascita e allo sviluppo di imprese.	75%		

Linea Strategica 3 – (LL_3) Impegno Territoriale e Crescita Sostenibile			
Obiettivo n. 2 (OTM_2)	Rafforzare e consolidare le relazioni tra il Dipartimento e la comunità locale, intensificando l'impatto economico e sociale attraverso iniziative di engagement strategico e sostenibile		
Indicatore/i	Valore dell'indicatore al 2024	Target 2025	Valore raggiunto 2025
ITM_2.1: Numero di eventi (incontri, seminari, dibattiti) a cui si è partecipato	42	30	37

ITM_2.2: Numero di eventi (incontri, seminari, dibattiti) promossi.	23	30	20
ITM_2.3: Numero di eventi (incontri, seminari, dibattiti) nelle sedi decentrate.	5	5	11
ITM_2.4: Attività laboratoriali per studenti PCTO.	39	55	71
ITM_2.5: Numero di accordi, contratti, convenzioni, protocolli di natura collaborativa con enti pubblici e privati stipulati o vigenti.	25	40	50
ITM_2.6: Numero di incontri tra personale docente e personale tecnico amministrativo per implementare in modo efficace il monitoraggio e l'efficacia delle attività di public engagement e la produzione di beni pubblici.	3	4	4
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni: in corso/conclusa/non avviata	Breve commento in caso di mancato avviamento dell'azione	
Azione 4 (ATM_2.1): Proporre attività laboratoriali agli studenti delle scuole, offrendo la possibilità di svolgere i PCTO.	90%		
Azione 5 (ATM_2.2): Svolgere attività di divulgazione e di condivisione delle conoscenze attraverso la promozione o la partecipazione ad eventi e dibattiti.	70%		
Azione 6 (ATM_2.3): Mettere le proprie competenze a disposizione del Territorio nell'ambito di accordi di collaborazione con le istituzioni locali, le associazioni di categoria, gli enti del terzo settore.	90%		

2.2. Analisi dei risultati della VQR 2020-2024

L'analisi dei risultati della VQR (Allegato A1) evidenzia un alto livello di eterogeneità nella valutazione dei prodotti del personale SEAS (profilo a+b).

L'area 13b del dipartimento riporta valori di R superiori a 1 in tutti i profili, mentre le aree 12 e 13a riportano valori di R inferiori a 1 per tutti i profili. Il profilo b ottiene risultati migliori ($R=0.93$) del profilo a ($R=0.80$) nell'area 13a, mentre si osserva l'opposto nell'area 13b.

Punti di forza sono i GSD 13/ECON-01 e 13/ECON-03 (Area 13a, entrambe con $R \geq 1.10$) e il GSD 13/ECON-07 (Area 13b, $R=1.24$ – primo in Italia su 58 gruppi comparabili). I GSD 13/ECON-02 ($R=1.00$) e 13/STAT-04 ($R=0.99$) in Area 13a e 12/GIUR-01 ($R=0.98$) in Area 12 mostrano risultati in linea con la media nazionale e migliori del valore ottenuto dall'Ateneo ($R=0.929$). Questi risultati rispecchiano linee di ricerca consolidate e coerenti e indicano una buona capacità di pubblicazione in riviste ad alto impatto.

D'altro canto, si osservano alcune criticità nei GSD 13/STAT-02 ($R=0.72$), 13/ECON-04 ($R=0.82$), 13/STAT-03 ($R=0.88$) in Area 13a e 13/ECON-06 ($R=0.90$) in Area 13b. Infine 13/STAT-01 (Area 13a) riporta un $R=0.92$, in linea con quello di Ateneo. Questi risultati sembrano riflettere una certa frammentazione dell'attività di ricerca, che rafforza il ruolo delle fragilità individuali.

Sia le eccellenze che le criticità riportate nei diversi settori non vanno intese solo come una forza o una debolezza scientifica dei prodotti conferiti, ma anche come effetto della ridotta numerosità e della conseguente maggiore esposizione alla variabilità individuale.

Questi risultati suggeriscono di promuovere ulteriormente le collaborazioni internazionali, valorizzare i gruppi già performanti e promuovere sinergie tra aree diverse.

Nel complesso, i dati VQR indicano un Dipartimento con aree robuste e riconoscibili, ma anche con forti margini di miglioramento nella riduzione delle asimmetrie tra settori e nella frammentazione dell'attività di ricerca.

2.3. Organizzazione del Sistema di Governo e gestione delle risorse

a) Organizzazione del Sistema Di Governo

Nel corso del 2025 il sistema di governo del DSEAS ha continuato a dimostrarsi funzionale all'attuazione della strategia delineata nel Piano Strategico Dipartimentale 2024-2027. L'organizzazione basata sul sistema delle deleghe, sulle Commissioni AQ e sul coordinamento tra gli organi dipartimentali ha garantito continuità nelle attività di programmazione e di monitoraggio. L'organizzazione risulta quindi coerente con il modello di AQ adottato dall'Ateneo e ha favorito un efficace svolgimento delle attività di monitoraggio previste dal PSD. La funzionalità dell'organizzazione, considerata nel rapporto del Riesame Dipartimentale, viene verificata attraverso l'analisi dello stato di avanzamento delle azioni programmate e delle eventuali criticità emerse, in particolare, rispetto all'utilizzo delle risorse del Budget strategico 2025, che ha determinato una rimodulazione degli obiettivi.

La programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo è stata definita distribuendo responsabilità e obiettivi tra le diverse aree organizzative. Questo ha consentito lo svolgimento delle attività istituzionali e amministrative e sostenuto il processo di AQ.

Permane tuttavia una criticità rilevante già evidenziata nell'analisi SWOT del Piano Strategico Dipartimentale: il sottodimensionamento del personale Tecnico Amministrativo assegnato al dipartimento. Benché nel 2025 l'organico sia cresciuto di due unità, il carico di lavoro derivante dagli adempimenti amministrativi e dai processi di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti ha richiesto un faticoso e frequente adattamento dell'organizzazione del lavoro. Si conferma pertanto l'assoluta necessità di un ulteriore incremento dell'organico Tecnico Amministrativo (u.o. Contabilità e Bilancio, u.o. Ricerca e u.o. Didattica) e di proseguire nelle azioni di razionalizzazione dei processi amministrativi, al fine di garantire un adeguato supporto all'attuazione della pianificazione strategica.

b) Gestione delle Risorse del Dipartimento

Risorse umane

Il numero di studenti per docente del Dipartimento si riconferma al di sopra del 40% rispetto al dato relativo all'Ateneo. Il Dipartimento, già fortemente impegnato nei poli decentrati, si è impegnato nell'attivazione di percorsi triennali interamente in lingua inglese e di un nuovo CdLM nella classe LM77 su impulso del MUR, di Confartigianato Nazionale e Regionale e di altre rappresentanze del sistema produttivo locale e nazionale, in linea con le politiche strategiche dell'Ateneo. Pertanto, le attuali risorse di personale docente e tecnico amministrativo appaiono ancor più sottodimensionate per la completa attuazione delle strategie dipartimentali e di Ateneo. Inoltre, la distribuzione per ruolo del personale docente (35 PO, 38 PA, 31 RTD+RU) evidenzia una carenza di ricercatori e, dunque, un problema di sostenibilità della ricerca e del carico didattico dipartimentale nel medio periodo.

Il DSEAS promuove e monitora la partecipazione dei propri docenti ad attività formative sulla didattica innovativa, principalmente orientata alla formazione del personale neoassunto attraverso la loro

partecipazione a corsi erogati dal CIMDU. Inoltre, nel 2024 il CdS interclasse L41/LM82-LMDATA è stato vincitore di un bando CIMDU per l'attività di formazione sulla didattica innovativa. L'attività è stata monitorata ex ante, in corso e ex post nel primo a.a. di implementazione 2024/2025 e nel successivo 2025/2026.

Il Dipartimento, in conformità con gli indirizzi strategici dell'Ateneo, promuove e supporta la partecipazione del personale tecnico amministrativo a iniziative di formazione e aggiornamento professionale e ne monitora l'adesione e l'efficacia. A fronte della necessità di un coinvolgimento di almeno il 30% dei componenti TA negli interventi formativi relativi ai temi dell'intelligenza artificiale, Transizione digitale, Ecologica, Amministrativa e dei Principi e valori della PA, si è raggiunta una partecipazione del 60% dei componenti del personale.

Risorse economiche

Nel 2025 il Dipartimento ha registrato variazioni incrementative di bilancio per complessivi € 296.254. Le entrate derivano prevalentemente da progetti nazionali (73,67%), seguiti da quelli europei (25,59%) e, in misura residuale, da attività in conto terzi e convenzioni di ricerca (<1%). A queste risorse si aggiungono € 353.616,66 trasferiti da altre strutture dell'Ateneo nell'ambito di progetti di cui sono capofila. Nel 2025 l'impiego di queste risorse è risultato coerente con gli obiettivi dei programmi di finanziamento, sostenendo le attività di ricerca mediante finanziamento di assegni di ricerca, missioni connesse alle attività progettuali, pubblicazioni scientifiche, servizi di consulenza, acquisizione di dotazioni informatiche e per la disseminazione e la valorizzazione dei risultati della ricerca.

Le risorse del Budget Strategico 2025 (€ 32.815,42) hanno contribuito alla realizzazione dell'IDEA.Lab, consentendo di riqualificare alcuni locali dipartimentali e acquistare le attrezzature necessarie a renderli fruibili come spazio di confronto con gli Stakeholders e di promozione di iniziative di terza missione e public engagement (40% circa del budget). La restante quota è stata per la quasi totalità impiegata nel 2026 per il completamento del progetto.

Il Dipartimento applica i criteri definiti dall'Ateneo per il riconoscimento di incentivi e premialità destinati al personale docente e tecnico-amministrativo coinvolto nello svolgimento di incarichi nell'ambito di progetti finanziati (ad esempio POT e PRIN/PNRR). Ha, inoltre, definito criteri per la valorizzazione della qualità della ricerca mediante propri criteri di premialità. Tuttavia, nel 2025, la sua applicazione è stata rinviata al fine di destinare prioritariamente le risorse disponibili al sostegno delle attività strategiche del Dipartimento, attraverso il potenziamento delle infrastrutture.

Risorse strutturali, attrezzature e tecnologie

Nel 2025 il DSEAS ha migliorato le proprie risorse strutturali, rispondendo ad alcune criticità individuate nel rapporto 2024 (Allegato A2). Nello specifico si segnalano nuovi spazi e/o una maggiore fruibilità di aule (Aula A-1, Aula B-1, Aula seminari, sala lettura studenti e stanza visiting) e il rafforzamento dell'accessibilità all'Aula 3 tramite una rampa per disabili. Sono stati potenziati gli spazi per workshop e incontri scientifici e di terza missione, con la realizzazione di una nuova Sala riunioni e di uno spazio living per meeting informali. È stato ripristinato un servizio igienico al seminterrato ed è stato rinnovato il sistema di riscaldamento, pur permanendo criticità in alcune aule e uffici.

Persistono altri ambiti problematici, soprattutto rispetto a digitalizzazione e ammodernamento tecnologico delle aule. Le prese elettriche nelle aule sono insufficienti; il wi-fi è debole in diverse aree e gli indirizzi DHCP insufficienti. I nuovi switch-point si surriscaldano eccessivamente favorendo usura e producendo inquinamento acustico. Sono auspicabili interventi su climatizzazione e manutenzione degli ambienti comuni. Gli arredi di molti uffici sono datati e/o in cattivo stato; alcune aule e non pochi uffici sono privi di tende. L'Aula Colletti, seppur ristrutturata, necessita di completamento, essendo ancora dotata di sedute provvisorie da due anni. Restano critici infissi e vetri camera, con infiltrazioni d'acqua e muffa in alcuni casi. Manca uno spazio informale di aggregazione sociale aperto a studenti e a docenti, anche in un'ottica di prima accoglienza, all'interno dell'edificio.

Nei poli decentrati, dove il SEAS ha corsi attivi, sono in corso interventi finanziati dall'Ateneo per la riqualificazione e l'adeguamento degli spazi.

Nel complesso, il quadro evidenzia un miglioramento dell'organizzazione e della fruibilità degli spazi del dipartimento. Tuttavia, permangono criticità soprattutto nelle infrastrutture tecnologiche e digitali.

3. INTERVENTI CORRETTIVI

3.1. MODIFICA DI OBIETTIVI DEL PSD

NESSUNA

3.2. AZIONI CORRETTIVE

Azione correttiva n.1			
Problema da risolvere: bimodalità della distribuzione dei docenti rispetto alla partecipazione ad attività progettuali e al numero di pubblicazioni su riviste internazionali ad alto impatto			
OR_1: Incremento della Qualità della Ricerca			
Azioni da intraprendere	Responsabilità	Risorse necessarie	Tempistiche/scadenze
Incrementare il numero di partecipanti a progetti di ricerca su bandi competitivi nazionali e internazionali, attraverso un monitoraggio delle proposte progettuali in fase di stesura e coordinamento dei PI e dei responsabili locali dei progetti.	Direttore, Delegato alla Ricerca, AQ Ricerca e Terza Missione.	Tempo da dedicare al censimento e al monitoraggio dei progetti in fase di stesura e al coordinamento del personale coinvolto	Entro il 2027

Azione correttiva n.2			
Problema da risolvere: limitata operatività del team di supporto dedicato alla gestione e presentazione delle proposte di ricerca.			
OR_2: Potenziamento delle Capacità di Attrazione di Finanziamenti Esterni			
Azioni da intraprendere	Responsabilità	Risorse necessarie	Tempistiche/scadenze
Rendere pienamente operativo il team di docenti per il supporto alla gestione e presentazione delle proposte di ricerca, definendone composizione, funzioni e calendario annuale di attività informative e formative.	Direttore, Delegato alla Ricerca, Delegato alla Qualità, AQ Ricerca e Terza Missione.	Personale con competenze specifiche; tempo da dedicare al coordinamento del team e all'organizzazione di incontri; eventuali risorse per formazione specialistica.	Entro il 2027

Azione correttiva n.3			
Problema da risolvere: scarsa trasparenza nello stato di avanzamento delle pratiche amministrative in relazione allo sviluppo e alla rendicontazione dell'attività progettuale.			
OR_2: Potenziamento delle Capacità di Attrazione di Finanziamenti Esterni			
Azioni da intraprendere	Responsabilità	Risorse necessarie	Tempistiche/scadenze
Predisporre un sistema di tracciabilità delle pratiche amministrative e creare un gruppo di coordinamento personale docente e TA per rendere più efficace	Direttore, RAD, Delegato alla Ricerca, Delegato alla Terza Missione, U.O. Ricerca e Terza Missione, U.O. Contabilità e Bilancio.	Risorse economiche a valere sul budget strategico dipartimentale più eventuali risorse di Ateneo.	Entro il 2027

la gestione dei progetti finanziati e delle attività strategiche collegate.			
---	--	--	--

Azione correttiva n.4			
Problema da risolvere: criticità dei processi amministrativi per la gestione dei progetti competitivi.			
OR_5: Azione trasversale di supporto al PSD			
Azioni da intraprendere	Responsabilità	Risorse necessarie	Tempistiche/scadenze
Predisporre linee guida per i principali processi amministrativi legati alle attività di ricerca, didattica e terza missione, individuando eventuali misure per la semplificazione organizzativa e per una efficiente distribuzione delle attività tra le UO.	Direttore, RAD, Responsabili delle UO Ricerca e Terza Missione e UO Contabilità e Bilancio	Tempo dedicato alla revisione dei processi e coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo.	Entro il 2027

4. ITER DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

08/07/2026: Approvazione da parte della commissione AQ ricerca e terza missione in seduta estesa al direttore e alla RAD del DSEAS e alla delegata alla Pianificazione strategica e al coordinamento dei processi di Assicurazione della Qualità.

09/07/2026: Approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS) nella VQR 2020–2024

1. Analisi della qualità della ricerca del Dipartimento nel contesto di Ateneo

La presente sezione analizza il posizionamento del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS) nell'ambito della VQR 2020–2024, con riferimento al contesto complessivo dell'Università degli Studi di Palermo.

L'obiettivo è valutare la qualità della ricerca del Dipartimento rispetto agli altri Dipartimenti dell'Ateneo, tenendo conto dei diversi profili utilizzati da ANVUR per la restituzione dei risultati.

La fonte dei dati è costituita dalle Tabelle 1.7 e 2.4 del rapporto ANVUR Palermo_Rapporto_Istituzione_VQR_2020_2024.pdf.

L'indicatore principale considerato è l'indicatore **R**, che misura la qualità della ricerca relativamente alla media nazionale. Un valore di **R superiore a 1** indica un risultato migliore della media nazionale; al contrario, un valore di **R inferiore a 1** segnala un risultato inferiore alla media nazionale.

Nel rapporto ANVUR i risultati sono articolati in tre profili:

- **Profilo a:** comprende il personale che non ha avuto assunzioni o passaggi di ruolo nel periodo 2020–2024.
- **Profilo b:** comprende il personale assunto o interessato da un passaggio di ruolo nel periodo 2020–2024.
- **Profilo a+b:** comprende complessivamente il personale strutturato nel periodo 2020–2024.

Il profilo a+b rappresenta quindi la misura più generale del posizionamento del Dipartimento, perché considera l'intero personale strutturato nel periodo di riferimento. I profili a e b, invece, consentono di distinguere tra la componente più stabile del Dipartimento e quella interessata da processi di reclutamento o avanzamento di carriera.

Questa distinzione è importante perché permette di leggere i risultati VQR non solo come dato aggregato, ma anche in relazione alla composizione del personale valutato e alle dinamiche di ingresso o progressione intervenute nel periodo 2020–2024.

1.1 Il posizionamento del Dipartimento SEAS

La Tabella 1 riporta il valore dell'indicatore R del Dipartimento SEAS nei tre profili considerati da ANVUR, confrontandolo con il corrispondente valore complessivo dell'Università degli Studi di Palermo e con il posizionamento del Dipartimento nella graduatoria interna di Ateneo.

Profilo	R SEAS	R UNIPA	Rank UNIPA
a	0,84	0,92	13/16
b	0,95	0,93	7/16
a+b	0,91	0,93	10/16

Nel complesso, i risultati mostrano una differenza rilevante tra i profili. Il dato più critico riguarda il profilo a, mentre il profilo b restituisce una performance migliore, superiore alla media di Ateneo. Il profilo complessivo a+b sintetizza questa situazione collocando il SEAS in una posizione intermedia, ma ancora lievemente inferiore rispetto al dato complessivo dell'Ateneo e alla media nazionale.

2. Analisi della qualità della ricerca per area disciplinare e Dipartimento

Questa sezione analizza i risultati del Dipartimento SEAS nelle aree disciplinari in cui è presente personale valutato nella VQR 2020–2024. L'analisi si basa sulle Tabelle 2.1, 2.2 e 2.3 del rapporto ANVUR Palermo_Rapporto_Istituzione_VQR_2020_2024.pdf.

Le aree considerate sono:

- Area 12, Scienze giuridiche;
- Area 13a, Scienze economiche e statistiche;
- Area 13b, Scienze politiche e sociali.

La tabella seguente riporta, per ogni area e profilo, il valore dell'indicatore R del Dipartimento SEAS, il confronto con eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo presenti nella stessa area, il ranking nazionale e il quartile di riferimento.

Area	Profilo	R dipartimento	R altri dipartimenti	Rank Nazionale	Quartile
12	a	0,84	Scienze Politiche: 0,96, Giurisprudenza: 1,02	105/122	3/4
13a	a	0,80	-	77/86	53/57
13b	a	1,05	Scienze Politiche: 1,15	26/73	10/32
12	b	NA	Scienze Politiche: 1,02, Giurisprudenza: 0,96	-	-
13a	b	0,93	-	63/111	43/56
13b	b	1,02	-	32/94	21/49
12	a+b	0,87	Scienze Politiche: 1,00, Giurisprudenza: 0,99	143/161	61/72
13a	a+b	0,90	Giurisprudenza 0,94	93/141	58/73
13b	a+b	1,03	Scienze Politiche: 1,06	39/110	26/61

Nota: il valore NA indica che il dato non è riportato perché riferito a meno di 10 prodotti conferiti.

Nel complesso, i risultati mostrano una differenziazione significativa tra aree. Le aree 12 e 13a presentano valori inferiori alla media nazionale in tutti i profili disponibili.

L'Area 13b presenta valori superiori alla media nazionale in tutti i profili: 1,05 nel profilo a, 1,02 nel profilo b e 1,03 nel profilo a+b. Si tratta quindi dell'area nella quale il Dipartimento mostra il posizionamento relativo più solido.

Quando è possibile un confronto interno all'Ateneo, il SEAS presenta tuttavia valori generalmente inferiori rispetto agli altri Dipartimenti UNIPA presenti nelle stesse aree.

Un elemento rilevante riguarda la differenza tra profilo a e profilo b. Nell'Area 13a il personale del profilo b, cioè quello interessato da assunzioni o passaggi di ruolo nel periodo 2020–2024, presenta un risultato migliore rispetto al profilo a: R passa da 0,80 a 0,93. Nell'Area 13b, invece, il profilo b risulta leggermente inferiore al profilo a, pur restando sopra la media nazionale.

2.1 Distribuzione dei prodotti per profilo

La tabella seguente riporta la distribuzione dei prodotti del Dipartimento SEAS nelle classi di valutazione VQR per i tre profili considerati.

Confronto per Profilo (a, b, a+b) di Dipartimento								
Profilo	# prodotti attesi e % su prodotti attesi	Classi di valutazione VQR						Totale
		A	B	A+B	C	D	E	
a	# prodotti attesi; 51 ricercatori	14	25	39	38	12	9	98
a	% prodotti attesi; prodotti per ricercatore: 1.92	14,29	25,51	39,80	38,78	12,24	9,18	100
b	# prodotti attesi; 52 ricercatori	21	67	88	59	11	1	159
b	% prodotti attesi; prodotti per ricercatore: 3.06	13,21	42,14	55,35	37,11	6,92	0,63	100
a+b	# prodotti attesi; 103 ricercatori	35	92	127	97	23	10	257
a+b	% prodotti attesi; prodotti per ricercatore: 2.50	13,62	35,80	49,42	37,74	8,95	3,89	100

La distribuzione per classi conferma il migliore risultato del profilo b rispetto al profilo a. Nel profilo a, la quota di prodotti in classe A+B è pari al 39,80%; nel profilo b sale al 55,35%. Il profilo complessivo a+b si colloca in posizione intermedia, con una quota A+B pari al 49,42%.

La migliore performance ottenuta dal profilo b rispetto al profilo a è dovuta soprattutto alla maggiore incidenza dei prodotti in classe B, pari al 42,14%, contro il 25,51% del profilo a. Inoltre, nel profilo b si osserva una quota molto più contenuta di prodotti nelle classi inferiori: la classe E scende allo 0,63%, rispetto al 9,18% del profilo a.

In sintesi, sul piano dei profili, il personale interessato da assunzioni o passaggi di ruolo nel periodo 2020–2024 mostra una performance più favorevole rispetto al personale del profilo a, contribuendo a migliorare il risultato complessivo del Dipartimento.

3. Analisi della Qualità della Ricerca per GSD e Dipartimento

Questa sezione analizza il posizionamento del Dipartimento SEAS nei Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD) in cui sono disponibili risultati VQR. L'analisi si basa sulle Tabelle 4.4, 4.5 e 4.6 dei rapporti di Area ANVUR

relativi ai GEV 12, 13a, 13b. Anche in questa analisi non sono considerati i GSD appartenenti ad altre aree in quanto il numero di prodotti conferiti è inferiore a 10. Inoltre, anche per le aree considerate, i valori indicati come NA si riferiscono a risultati di GSD non riportati nelle tabelle ANVUR perché riferiti a meno di 10 prodotti conferiti.

La tabella seguente riporta, per ciascun GSD, il valore dell'indicatore R per il profilo complessivo a+b; tra parentesi sono indicati, ove disponibili, i valori relativi ai profili a e b. Sono inoltre riportati il posizionamento nazionale, il numero complessivo di dipartimenti valutati nel GSD e la distribuzione percentuale dei prodotti nelle classi VQR. I colori utilizzati per evidenziare alcune celle della tabella consentono di individuare facilmente i risultati più positivi (in verde) fino a quelli più critici (in rosso).

GSD	R profilo a+b in parentesi (a; b)	Pos. grad. compl.	Num. dip compl.	% Prod. A	%Prod. B	% Prod. C	% Prod. D	% Prod. E
12/GIUR-01	0,98 (NA; NA)	45	69	33,33	41,67	25,00	0,00	0,00
13/ECON-01	1,12 (NA; NA)	10	56	10,00	70,00	20,00	0,00	0,00
13/ECON-02	1 (a=NA; b=0,99)	25	40	15,00	25,00	60,00	0,00	0,00
13/ECON-03	1,10 (NA; NA)	5	15	40,00	30,00	30,00	0,00	0,00
13/ECON-04	0,82 (a=NA; b=0,97)	22	23	0,00	41,18	41,18	11,76	5,88
13/ECON-06	0,90 (NA; NA)	56	65	21,74	39,13	21,74	17,39	0,00
13/ECON-07	1,24 (NA; NA)	1	58	66,67	33,33	0,00	0,00	0,00
13/STAT-01	0,92 (a=NA; b=0,92)	33	44	2,22	51,11	37,78	6,67	2,22
13/STAT-02	0,72 (a=NA; b=0,79)	12	12	0,00	14,29	57,14	14,29	14,29
13/STAT-03	0,88 (a=0,77; b=1,00)	7	13	0,00	15,00	60,00	20,00	5,00
13/STAT-04	0,99 (a=1,00; b=1,04)	30	53	17,39	34,78	30,43	8,70	8,70

Nota: il valore NA indica che il dato non è riportato perché riferito a meno di 10 prodotti conferiti.

Nel profilo complessivo a+b, i GSD 13/ECON-01, 13/ECON-03 e 13/ECON-07 presentano valori di R superiori a 1, indicando una qualità della ricerca superiore alla media nazionale. Il risultato più rilevante riguarda 13/ECON-07, che si colloca al primo posto nel ranking nazionale su 58 dipartimenti valutati nel medesimo GSD.

I GSD 12/GIUR-01, 13/ECON-02 e 13/STAT-04 mostrano risultati sostanzialmente in linea con la media nazionale, con valori di R prossimi a 1. Al contrario, i GSD 13/ECON-04, 13/ECON-06, 13/STAT-01, 13/STAT-02 e 13/STAT-03 presentano valori inferiori alla media nazionale.

Rispetto al dato complessivo del Dipartimento SEAS e dell'Ateneo, risultano sopra la media i GSD 12/GIUR-01, 13/ECON-01, 13/ECON-02, 13/ECON-03, 13/ECON-07 e 13/STAT-04. Questo conferma una forte eterogeneità interna al Dipartimento, con alcuni GSD in posizione molto favorevole e altri più critici.

La distribuzione per classi di valutazione evidenzia inoltre differenze rilevanti nella qualità dei prodotti. I GSD 13/ECON-03 e soprattutto 13/ECON-07 presentano una quota molto elevata di prodotti in classe A. Al contrario, 13/ECON-04, 13/STAT-01, 13/STAT-02 e 13/STAT-03 mostrano una quota molto bassa, o nulla, di prodotti valutati in classe A.

Infine, i GSD 13/ECON-04, 13/STAT-01, 13/STAT-02, 13/STAT-03 e 13/STAT-04 presentano uno o più prodotti in classe E. Inoltre, nei GSD 13/ECON-04, 13/STAT-02 e 13/STAT-03 la classe più rappresentata è la C, segnalando una concentrazione dei prodotti nella fascia standard della valutazione.

4. Analisi della Qualità della Ricerca per GEV nazionali, di Ateneo e di Dipartimento

Questa sezione confronta la distribuzione dei prodotti nelle classi VQR per le aree 12, 13a e 13b, considerando tre livelli di osservazione: il dato nazionale, il dato complessivo dell'Ateneo e il dato specifico del Dipartimento SEAS.

L'obiettivo è verificare se il profilo del Dipartimento si collochi in linea con la distribuzione nazionale e di Ateneo oppure se presenti scostamenti significativi nelle diverse aree disciplinari.

Confronto tra GeV (Aree 12, 13a, e 13b) Nazionali								
Area	# prodotti attesi e % su prodotti attesi	Classi di valutazione VQR						Totale
		A	B	A+B	C	D	E	
12	# prodotti attesi	3.242	5.626	8.868	3.092	484	148	12.592
12	% su prodotti attesi	25,75	44,68	70,43	24,56	3,84	1,18	100
13a	# prodotti attesi	1.229	3.214	4.443	3.029	556	214	8.242
13a	% su prodotti attesi	14,91	39	53,91	36,75	6,75	2,60	100
13b	# prodotti attesi	1.948	2.536	4.484	1.705	315	89	6.593
13b	% su prodotti attesi	29,55	38,47	68,02	25,86	4,78	1,35	100

Confronto tra GeV (Aree 12, 13a, e 13b) di Ateneo								
Area	# prodotti attesi e % su prodotti attesi	Classi di valutazione VQR						Totale
		A	B	A+B	C	D	E	
12	# prodotti attesi	103	156	259	96	15	9	379
12	% su prodotti attesi	27,18	41,16	68,34	25,33	3,96	2,37	100
13a	# prodotti attesi	16	76	92	93	21	11	217
13a	% su prodotti attesi	7,37	35,02	42,39	42,86	9,68	5,07	100
13b	# prodotti attesi	21	36	57	12	4	0	73
13b	% su prodotti attesi	28,77	49,32	78,09	16,44	5,48	0,00	100

Confronto tra GeV (Aree 12, 13a, e 13b) di Dipartimento								
Area	# prodotti attesi e % su prodotti attesi	Classi di valutazione VQR						Totale
		A	B	A+B	C	D	E	
12	# prodotti attesi	4	6	10	4	1	2	17
12	% su prodotti attesi	23,53	35,29	58,82	23,53	5,88	11,76	100
13a	# prodotti attesi	14	60	74	77	15	8	174
13a	% su prodotti attesi	8,05	34,48	42,53	44,25	8,62	4,60	100
13b	# prodotti attesi	15	24	39	7	4	0	50
13b	% su prodotti attesi	30,00	48,00	78,00	14,00	8,00	0,00	100

A livello nazionale, le aree 12 e 13b presentano quote A+B elevate, rispettivamente pari al 70,43% e al 68,02%. L'area 13a mostra invece percentuali inferiori, con una quota A+B pari al 53,91%. Questo conferma che l'area 13a ha una distribuzione nazionale meno concentrata nelle classi alte rispetto alle aree 12 e 13b.

Nel dato di Ateneo, l'area 13b mostra il risultato più favorevole: la quota A+B raggiunge il 78,09%, superiore sia al dato nazionale dell'area sia alle altre aree considerate. L'area 12 si colloca su valori sostanzialmente vicini al dato nazionale, con una quota A+B pari al 68,34%. Più critica è invece l'area 13a, dove la quota A+B si ferma al 42,39%, a fronte di una quota C pari al 42,86% e di una presenza non trascurabile di prodotti nelle classi D ed E.

Il profilo del Dipartimento SEAS conferma una forte differenziazione tra aree. Nell'area 13b, il Dipartimento presenta una quota A+B pari al 78,00%, sostanzialmente allineata al dato di Ateneo per quest'area e superiore al dato nazionale dell'area. Si tratta quindi dell'area in cui il SEAS mostra il risultato più solido.

L'area 13a, che rappresenta la componente quantitativamente più rilevante del Dipartimento, presenta invece una quota A+B pari al 42,53%, molto vicina al dato di Ateneo (42,39%) ma sensibilmente inferiore al dato nazionale (53,91%). Inoltre, la quota di prodotti in classe C è pari al 44,25%, superiore alla quota A+B. Questo conferma la criticità già emersa nell'analisi per GSD.

L'area 12 mostra una quota A+B pari al 58,82%, inferiore sia al dato di Ateneo (68,34%) sia al dato nazionale (70,43%). Tuttavia, considerato il limitato numero di prodotti conferiti in quest'area il risultato va interpretato con cautela perché prone a effetti di granularità.

5. Bimodalità della distribuzione dei conferimenti e concentrazione dei prodotti di ricerca

Questa sezione analizza due aspetti relativi alla distribuzione interna dei prodotti conferiti dal Dipartimento SEAS: il numero di prodotti conferiti individualmente dai ricercatori e la frequenza con cui i ricercatori compaiono come coautori nei prodotti presentati.

La prima figura che mostriamo (Fig.1) mostra la distribuzione dei ricercatori per numero di prodotti conferiti individualmente.

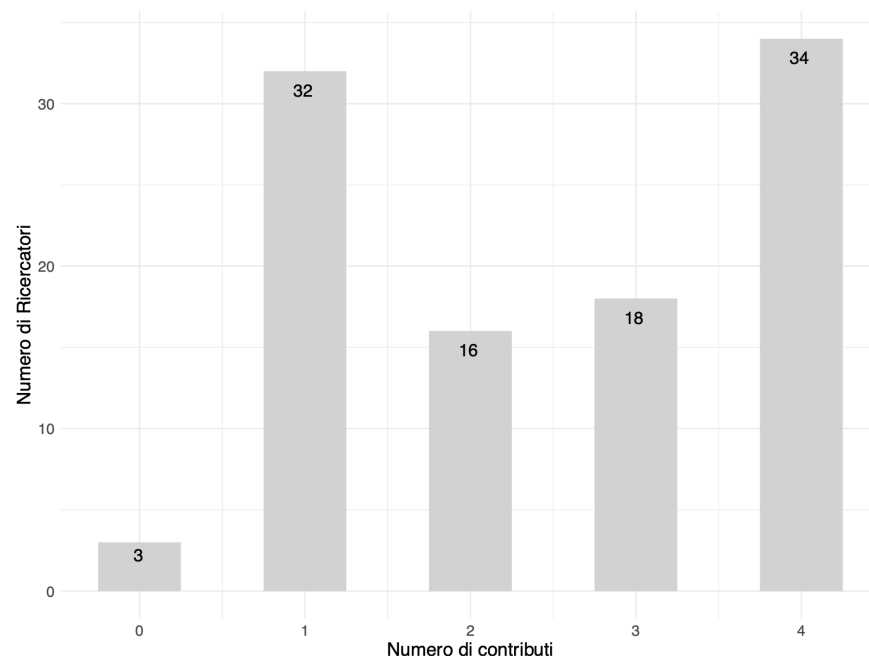


Fig. 1 Numero di ricercatori (asse delle ordinate) per numero di prodotti conferiti individualmente (asse delle ascisse)

Nel Dipartimento si osserva una distribuzione con una struttura tendenzialmente bimodale. Da un lato, una parte significativa del personale contribuisce in misura limitata al conferimento (0 o 1 prodotto per ricercatore); dall'altro, un gruppo altrettanto consistente di ricercatori sostiene una quota elevata del carico complessivo, arrivando al massimo dei prodotti conferibili (4 prodotti per ricercatore). Poiché il valore atteso del numero di prodotti per ricercatore è pari a 2,5, la presenza di molti ricercatori con un solo prodotto implica necessariamente che altri ricercatori abbiano dovuto compensare conferendo quattro prodotti. Questa distribuzione ha un effetto indiretto, ma sostanziale, sulla qualità dei lavori conferiti. Infatti, poiché non è possibile compensare il ricercatore che non conferisce prodotti, per ciascun ricercatore è stato selezionato

un prodotto (se presente), indipendentemente dalla qualità dello stesso. D'altro canto la numerosità dei ricercatori per cui è stato possibile selezionare un solo prodotto ha costretto (per esigenze di bilanciamento) molti ricercatori (circa un terzo del dipartimento) a conferirne 4, ovviamente a scapito della qualità globale dei prodotti selezionati.

Questa configurazione rappresenta dunque una criticità organizzativa. Il risultato della VQR del Dipartimento sembra dipendere in modo rilevante dalla distribuzione asimmetrica dei conferimenti, nella quale una parte del personale sostiene una quota maggiore del carico valutativo.

La figura seguente (Fig.2) considera invece il numero di prodotti in cui ciascun ricercatore compare come coautore indipendentemente da chi abbia effettivamente conferito i prodotti.

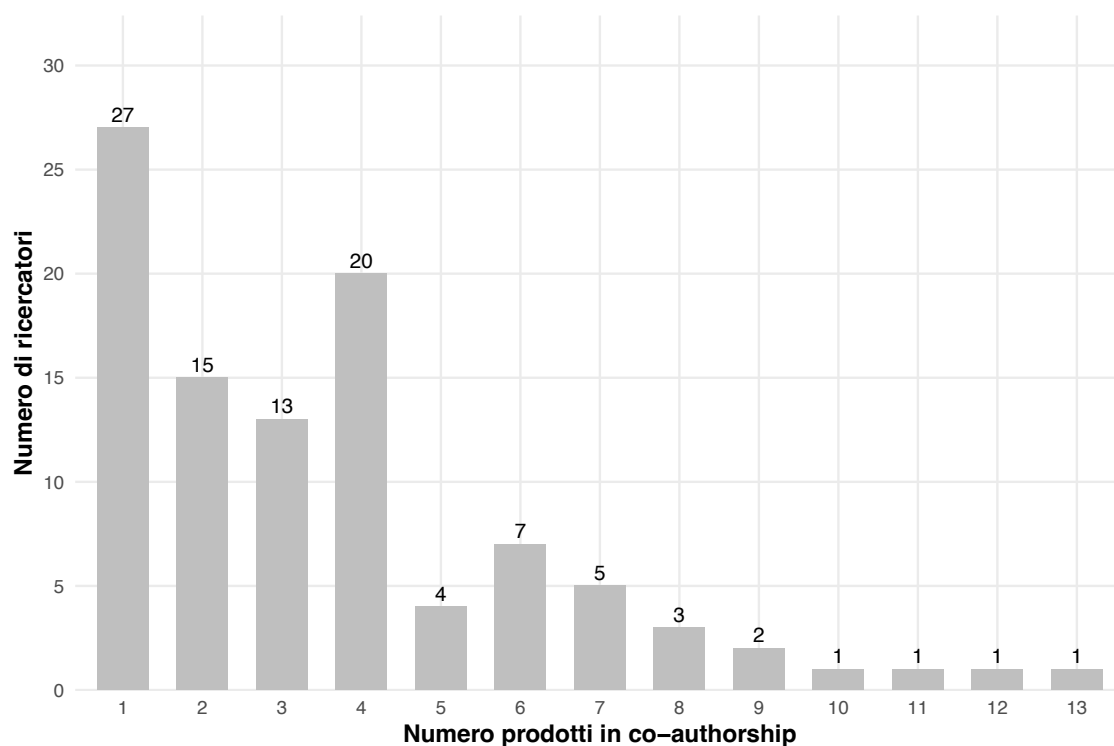


Fig.2 Numero di prodotti in cui ciascun ricercatore compare come coautore indipendentemente da chi abbia effettivamente conferito i prodotti

Anche in questo caso emerge una distribuzione che mostra una forte concentrazione della produzione scientifica. La maggioranza dei ricercatori compare in un numero contenuto di prodotti in co-authorship. Specularmente, quindi si osserva una coda lunga di ricercatori che compaiono come coautori in un numero molto elevato di prodotti conferiti, fino addirittura 13 lavori conferiti.

Una concentrazione della produzione scientifica (tra i conferimenti) intorno ad un numero limitato di ricercatori o gruppi di ricerca rappresenta in sé una vulnerabilità del dipartimento. Infatti, se da un lato la presenza di autori che compaiono in molti prodotti può riflettere reti collaborative solide e una buona

capacità di produzione congiunta, dall'altro essa può indicare una dipendenza della produzione scientifica del dipartimento da un numero ristretto di ricercatori ad alta intensità produttiva.

Le due evidenze vanno lette congiuntamente. La bimodalità dei conferimenti individuali e la concentrazione della co-authorship indicano che la performance VQR del Dipartimento non dipende soltanto dalla qualità media dei prodotti, ma anche dalla distribuzione interna della produzione. Un assetto in cui molti ricercatori conferiscono poco e altri compensano con il massimo numero di prodotti conferibili indica una fragilità nel medio periodo: l'uscita di pochi ricercatori dal dipartimento (per pensionamento, trasferimento, ecc.) può avere un impatto estremamente significativo sulla produzione scientifica del Dipartimento.

ALLEGATO A2 – RISORSE STRUTTURALI, ATTREZZATURE E TECNOLOGIE

A2.1 – Nuove aule rese fruibili.

Esempi: Aula A-1, Aula B-1





A2.2 – Nuova Sala riunioni (IDEA.lab)



A2.3 – L'Aula Colletti, ristrutturata, ma ancora dotata di sedute provvisorie da due anni



A2.4 – Esempi, in diversi punti dell’edificio 13, di infissi e vetri camera con infiltrazioni d’acqua e muffa





A2.5 – Esempi, in diversi punti dell’edificio 13 (compresi uffici e aule) di arredi in cattivo stato, mancanza di tende, ambiente non soggetti a manutenzione, climatizzazione e prese insufficienti, totem e schermi non funzionanti, switch surriscaldati



